

Relazione del Garante degli Studenti per l'anno 2022

Nel corso del 2022 ho ricevuto 44 richieste di intervento, di cui 4 collettive e 40 individuali, da parte di studentesse e studenti in rapporto a differenti tipi di questioni. I casi in questione, con le relative soluzioni adottate o suggerite, sono presentati analiticamente nel documento allegato per il Senato Accademico. Il documento è stato redatto con la collaborazione dallo Staff del Rettorato e Direzione Generale, di cui ho potuto sperimentare in ogni occasione la competenza e l'efficacia.

Venti casi hanno a che vedere con questioni relative alla didattica, riguardanti principalmente i metodi e la valutazione degli esami, ma anche il regolare svolgimento dei corsi.

Diciotto casi riguardano questioni relative alle carriere.

Due casi concernono il diritto allo studio.

Quattro casi, invece, hanno a che vedere con questioni che non rientrano nelle tre classificazioni appena citate.

In riferimento ai vari casi, mi sembra importante sottolineare in primo luogo modi e tempi con cui vengono affrontati. *Quanto ai modi*, per i casi riguardanti il diritto allo studio e le carriere, l'istruttoria di ogni caso viene effettuata in stretta collaborazione con gli uffici amministrativi e con i Servizi dell'Area didattica; i casi riguardanti la didattica, sono affrontati con la collaborazione dei Presidenti di Consiglio didattico, dei referenti dei Corsi di laurea, della Commissione paritetica e dei Docenti. Le soluzioni individuate, soddisfacenti nella maggioranza dei casi, sono state rese possibili dalla disponibilità e collaborazione, sempre attente ed efficaci, dei docenti e degli uffici. *Quanto ai tempi*, si è cercato di procedere sempre con celerità, considerando questo aspetto sia una forma di rispetto, sia un modo per accrescere la fiducia nell'Istituzione.

Va notato che il numero dei casi del 2022 è aumentato rispetto al numero dei casi del 2021, 44 contro i 32 del 2021. I casi riguardanti la didattica sono circa la metà dei casi

complessivi; come lo scorso anno prevalgono casi in cui gli studenti esprimono difficoltà a interagire con i propri docenti o a interpretare i loro comportamenti. L'aumento dei casi del 2022 è dovuto all'incremento dei casi relativi alla carriera degli studenti. In particolare, ha trovato una soluzione positiva l'istanza condivisa da più studenti fuori corso di un Corso di Laurea per ottenere appelli straordinari.

Tuttavia, l'incremento dei casi mostra che negli anni è cresciuta negli studenti la consapevolezza di un loro diritto, cioè della possibilità di rivolgersi al Garante (informati soprattutto dai rappresentanti negli organi) ed è cresciuta la fiducia degli studenti nel dialogo con le istituzioni.

Come Garante, ho ricevuto anche quattro segnalazioni che non rientrano nella consueta classificazione di didattica, carriera e diritto allo studio. Due di queste non rientrano in questioni di competenza diretta, un caso ha a che vedere con un episodio di bullismo e un altro con il tema della discriminazione. Un ulteriore caso ha riguardato la transizione di genere. In questi casi, che hanno avuto buon esito, il Garante ha potuto collaborare con soddisfazione con altre figure istituzionali, come il CUG. Va sottolineato che, affrontando questioni riguardanti discriminazione e diritti, gli studenti hanno mostrato atteggiamenti maturi e consapevoli.

Da ultimo, in due occasioni il Garante ha potuto confrontare la propria esperienza con altre realtà universitarie.

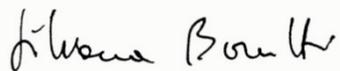
Insieme all'unità di personale dello Staff Rettorato e Direzione Generale che si occupa della Segreteria Organizzativa del Garante, abbiamo partecipato con una relazione congiunta al convegno di formazione nell'ambito del progetto europeo ESAGOV (8-11 novembre), sessione dedicata a: Tutela dei diritti agli studenti.

Nel novembre del 2022, Il Garante degli Studenti dell'Università di Bologna, prof. Giuseppe Colonna ha lanciato un confronto tra i Garante degli studenti delle Università italiane, suscitando molte reazioni interessanti, soprattutto in relazione a come viene interpretata dai vari Garanti la funzione di tutela del benessere degli studenti. Dagli scambi

è emerso che le istanze si riferiscono ai medesimi problemi, distribuiti con analoghe percentuali in tutte le Università.

Voglio ribadire che, dal momento in cui ho assunto l'incarico, ho potuto constatare che l'istituzione Garante degli Studenti presso la nostra Università ha consolidato negli anni un metodo di lavoro molto efficace, che si svolge come rete collaborativa tra Staff Rettorato e Direzione Generale, Prorettorato alla Didattica, Prorettore Vicario e Uffici (in particolare il Servizio Segreteria studenti).

Prof. Silvana Borutti

A rectangular box containing a handwritten signature in black ink. The signature is written in a cursive style and reads "Silvana Borutti".